

## Add-on tedesco per Ome, controllata Igi

LINK: <https://dealflower.it/add-on-tedesco-per-ome-controllata-igi/>



Add-on tedesco per Ome, controllata Igi Redazione 1 Luglio 2024 Andrea Dubini  
Andrea Dubini Società italiane che comprano all'estero, spesso con il supporto dei fondi. È il caso di Ome, azienda che produce sistemi di fissaggio per il comparto della produzione di energia, controllata da Igi Private Equity, che ha acquisito il 100% della Jungeblodt da Klemens e Heinrich Jungeblodt. La storica azienda è concorrente attiva nella produzione di sistemi di fissaggio per applicazioni critiche che apparteneva alla omonima famiglia da cinque generazioni. Con sede a Warstein, in Germania, Jungeblodt realizza oltre 30 milioni di fatturato con buona marginalità vendendo i propri prodotti sia in Germania sia all'estero, USA e Cina inclusi. Nell'ambito dell'operazione, i fratelli Jungeblodt reinvestiranno una parte del ricavato dalla vendita per favorire l'integrazione delle due

realità e la valorizzazione di tutte le persone e le competenze presenti nelle due aziende. In aggregato, il gruppo conterà su quasi 400 dipendenti divisi nei poli produttivi di Erba, Cividate Camuno e Warstein. Ome, un po' di storia OME Srl, acquisita da Igi nel 2021 dai tre fratelli Filippo, Diego e Carlo Farina, opera da oltre 70 anni nella produzione di sistemi di fissaggio per applicazioni critiche soprattutto nel comparto offshore, marino e della power generation. Dall'ingresso di IGI Private Equity l'azienda ha raggiunto i 50 milioni di fatturato con una marginalità superiore al 20% e un'ottima generazione di cassa. L'integrazione con Jungeblodt rappresenta per l'azienda "un'ottima opportunità di crescita esterna, raggiungendo nuovi clienti in mercati non ancora presidiati, allargando la gamma prodotti e ampliando la capacità produttiva che le

due realtà possono offrire sia in termini qualitativi sia quantitativi", spiega una nota. L'obiettivo delle due aziende è di arrivare a 100 milioni di fatturato nel giro di pochi anni. Inoltre, "questa operazione permetterà il consolidamento del Gruppo Ome nel segmento dei sistemi di fissaggio critici attraverso l'unione di due storiche realtà produttive nei paesi leader a livello mondiale per le lavorazioni meccaniche e primi in Europa nella produzione di acciaio" commenta Zuccarino, ceo di OME. Gli advisor Ome è stata assistita nell'operazione da Equita Mid Cap Advisory per i profili M&A con il ceo Filippo Guicciardi, Andrea Dubini (Director) e Riccardo Zanasi (Associate). PwC ha seguito la due diligence finanziaria con il partner Giovanni Tinuper e il Senior Manager Giuseppe Cerfeda. Lo studio Flick Gocke Schaumburg ha seguito la due diligence legale e fiscale. **Molinari Agostinelli** si è occupato della

strutturazione del deal, con il partner Ottavia Alfano e il senior Associate Andrea Cristiani. Erm ha curato invece la due diligence EHS, con il Partner Giovanni Aquaro e il Director Marco Orecchia.